



agenzia regionale per il  
**DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI**  
 c.f./p.iva 01241240322  
 www.ardiss.fvg.it  
 direzione@ardiss.fvg.it  
 ardiss@certregione.fvg.it

gozzi



Procedura aperta per la fornitura, il trasporto, l'installazione e la messa in opera di arredi, attrezzature ed elettrodomestici presso il complesso immobiliare di via Gaspare Gozzi, 5 a Trieste  
 Codice CUP F96J15000090002 Codice CIG 6235517F65



Committente: Ardiss

R.U.P. e resp. dell'esecuzione  
 dott. arch. Claudio Bonivento

elaborato n.

9

D.U.V.R.I.

Il progettista  
 dott. arch. Claudio Bonivento

Visto: Il Direttore generale dell'Ardiss  
 - dott.ssa Cinzia Cuscela -



# FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE PER L'ALLESTIMENTO DELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA DI VIA GASPARE GOZZI, 5 A TRIESTE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO  
(Art. 26 comma 3, D.Lgs. 09/04/2008 n. 81)  
e  
MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

\* \* \*

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 comma 3, D.Lgs. 09/04/2008 n. 81.

## SCHEDA COMMITTENTE

DATORE DI LAVORO / COMMITTENTE - DATI RELATIVI		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOME	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore / Datore di Lavoro del Committente - Ardiss		
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)		

## SCHEDA APPALTATORE

IMPRESA APPALTATRICE - DATI RELATIVI	
Ragione sociale	
Indirizzo	
Trattasi di Impresa Artigiana	
Datore di Lavoro	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato dell'art. 26 del D. Lgs. n° 81/2008.

## Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (DUVRI)

### Art. 1 Premesse

Il presente documento è redatto ai sensi del dell'art. 26 del D. Lgs. n° 81/2008 al fine di:

1. informare le aziende aggiudicatrici della gara di cui al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
2. informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori – Ardiss nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per il proprio personale;
3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
4. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale cui questo documento è allegato.

### Art. 2 Lavorazioni

I servizi relativi al presente appalto, così come dettagliati nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, possono configurarsi secondo le seguenti fattispecie:

fornitura, il trasporto, carico, scarico, consegna al piano, sballaggio, installazione, montaggio, posizionamento (compreso il fissaggio a muro o a parete), la posa in opera degli arredi e attrezzature e di tutte le opere accessorie all'esecuzione in proprio della fornitura.

Le operazioni sopra elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

### Art. 3 Contesto Ambientale

Gli ambienti ove verranno svolte le lavorazioni previste dalla gara si collocano all'interno dell'edificio di via Gaspare Gozzi n. 5 a Trieste, nell'ambito di un'area urbana densamente popolata e sono costituiti dai locali rappresentati nelle tavole di dettaglio facenti parte del progetto di arredamento.

### Art. 4 Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali

In tali luoghi sono identificabili i seguenti fattori di rischio.

- A. Rischio di incendio nelle sedi di svolgimento del servizio.
- B. Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio.
- C. Rischio di interferenza con eventuali altri appaltatori dell'Amministrazione impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso le sedi indicate.
- D. Rischio di utilizzo improprio di attrezzature per il montaggio ad opera di personale non autorizzato.
- E. Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito delle attrezzature presso i locali dell'Amministrazione Comunale.

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio limitati da lieve a medio. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
A	Basso in ragione delle dimensioni e delle destinazioni d'uso delle sedi	L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio e provvederà a formare il proprio personale.
B	Lieve	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, mantenuti e completi dei dispositivi di sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

<b>C</b>	Lieve	Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di montaggio ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Dove le lavorazioni eseguite dagli eventuali altri appaltatori non siano compatibili con le attività di montaggio, queste ultime saranno sospese e posticipate.
<b>D</b>	Lieve	Le attrezzature necessarie al montaggio dovranno essere conservati in luoghi appositamente destinati (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione e la disponibilità degli spazi esistenti. Tali attrezzature non dovranno mai essere lasciate incustodite e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.
<b>E</b>	Lieve	Idem come sopra

**Art. 5 Ulteriori prescrizioni**

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- ❖ È vietato fumare;
- ❖ E' vietato l'uso di bevande alcoliche;
- ❖ È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- ❖ Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- ❖ È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
  - normale attività
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione.

In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il RUP e il Direttore dell'esecuzione.

2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio;
- i nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato;
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.

**Art. 6 Comportamenti dei dipendenti della struttura**

I dipendenti dell'amministrazione comunale dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente poste in essere.

Quanto descritto nel presente documento si presenta come elenco non esaustivo dei rischi (in quanto da considerare estratto rispetto al Documento di Valutazione dei Rischi) e delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori – Ardiss. Resta inteso che detto documento potrà/dovrà essere integrato di comune accordo con l'appaltatore al termine della procedura di gara. A tal fine, l'appaltatore si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, nonché ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

IL RESPONSABILE  -----	PER ACCETTAZIONE L'aggiudicatario/i  -----
------------------------------	---